



La meglio gioventù dello sci mondiale a Folgaria A Fondo Grande in pista atleti di 42 nazioni

L'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP si appresta a scrivere un'altra pagina della propria gloriosa storia. Dall'1 al 6 marzo i collaudati tracciati di Fondo Grande di Folgaria ospiteranno l'edizione numero 65 del "mondialino" riservato alle promesse delle categorie under 14 e under 16, la 55ª con validità di Criterium Internazionale Fis.

Un appuntamento imperdibile per i giovani talenti dello sci alpino, tant'è che quest'anno la starting list dell'evento sarà al solito qualificata e corposa, forte di atleti provenienti da 42 nazioni e da tutti e cinque i continenti. Ad aprire l'elenco sono le nazioni big europee, che generalmente si contendono il successo finale, su tutte Italia, Austria e Germania, ma non ci si può certo dimenticare della Norvegia, una delle super potenze del Circo Bianco e vincitrice in campo senior del medagliere alle recenti Olimpiadi di Milano - Cortina.

Raggiungeranno il Trentino e l'Alpe Cimbra anche le rappresentative dei ben più lontani Stati Uniti, Giappone, Kazakistan, Australia, Nuova Zelanda, Brasile, Argentina e Cile, giusto per citarne alcuni altri. Graditi i ritorni dopo alcune stagioni di assenza della Francia e di Andorra, mentre sarà la prima volta assoluta per l'Azerbaijan.

Tanti sciatori in rampa di lancio che puntano a iscrivere il loro nome in un albo d'oro infarcito di grandi firme: da Thöni a Tomba, da Goggia a Brignone e Mikaela Shiffrin, che proprio dalle nevi trentine spiccò il volo verso il grande palcoscenico della Coppa del Mondo. È accaduto, più recentemente, alla croata Zrinka Ljutic, alla piemontese con passaporto albanese Lara Colturi, e al talento napoletano Giada D'Antonio, convocata per le Olimpiadi al primo anno da aspirante, purtroppo ai box per infortunio.

È dunque la storia, che annualmente si ripete e si rinnova, a certificare la qualità e il valore dell'evento che vede sedere in cabina di regia lo sci club TTS, spalleggiato dall'Apt Alpe Cimbra, dallo Ski Team Polisportiva Alpe Cimbra per gli aspetti tecnici in pista e da Folgaria Ski, oltre che da una serie di rilevanti partner istituzionali e privati, Trentino Marketing in primis.

Il programma della manifestazione è leggermente cambiato rispetto alle passate edizioni con la chiusura anticipata di un giorno della fase internazionale, mentre medesimo sarà il teatro di gara, ovvero le piste Martinella Nord (per lo slalom speciale) e Agonistica (per lo slalom gigante), l'una a fianco all'altra. Il pubblico potrà dunque seguire dal comodo parterre lo sviluppo di tutte le gare.

Il format dell'evento sarà quello proposto nelle scorse stagioni, con la differenza che le selezioni nazionali verranno posticipate di un giorno: le gare valevoli per la composizione della squadra azzurra si terranno lunedì 1 e martedì 2 marzo, con lo slalom speciale Allievi e il gigante Ragazzi nella prima giornata, mentre nella seconda si disputeranno lo slalom under 14 e il gigante under 16. Mercoledì 4 marzo si terrà, a partire dalle 18.30, la consueta cerimonia d'apertura, con la vivace sfilata delle rappresentative nazionali lungo le vie del centro abitato di Folgaria, a precedere le



attese gare della fase internazionale, anticipate di un giorno rispetto agli anni precedenti e messe in calendario per giovedì 5 e venerdì 6 marzo, con il medesimo programma di discipline delle selezioni nazionali.

Le gare di slalom speciale potranno godere della diretta streaming sul sito sportcultura.tv e l'evento potrà contare anche su una sintesi di 30 minuti trasmessa da RaiSport.

Le 42 nazioni iscritte, in ordine alfabetico, sono: Albania, Andorra, Argentina, Australia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Bosnia Herzegovina, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Stati Uniti, Tunisia, Turchia e Ungheria.



Sono 42 le nazioni rappresentate quest'anno con i graditi ritorni di Francia, Canada e Andorra

L'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP conferma il proprio prestigio internazionale grazie alla presenza per l'evento 2026 di ben 42 diverse nazioni, in rappresentanza di tutti e cinque i continenti. Pochi eventi giovanili al mondo possono annoverare numeri di questa levatura, garantiti da una storia importante.

Tra le bandiere presenti spicca l'Austria, una delle squadre di riferimento dello sci alpino mondiale, più volte a segno nella manifestazione e protagonista di appassionanti duelli con quella di casa, che si è imposta nella graduatoria per nazioni dal 2018 al 2022, filotto interrotto dall'affermazione della squadra tedesca sia nel 2023 sia nel 2024. La sfida tra azzurri, austriaci e tedeschi si rinnoverà quest'anno, alla presenza anche dei finlandesi. Rispetto allo scorso anno le novità è rappresentato dalla prima partecipazione di un team dell'Azerbaijan e i graditi ritorni di Francia, Canada e Andorra.

Confermata la presenza degli Stati Uniti, tornati sulle nevi trentine lo scorso anno dopo alcune stagioni di assenza, ma anche di due stati dell'Oceania, tre sudamericani e tre asiatici. Un altro aspetto curioso riguarda che oltre all'Italia parteciperanno con ben due squadre le rappresentative di Austria, Grecia e Lettonia. Va ricordato che le iscrizioni sono ancora aperte, quindi l'elenco non è ancora definitivo.

Le bandiere presenti

EUROPA (31): Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria.

AFRICA (1): Tunisia

ASIA (3): Giappone, Hong Kong, Israele e Azerbaijan

NORD AMERICA (2): Stati Uniti e Canada

SUD AMERICA (3): Argentina, Brasile, Cile

OCEANIA (2): Australia, Nuova Zelanda





Sessantacinque anni di storia dello sci scritta quasi interamente sulle nevi trentine

Agonismo, allegria e divertimento, con la possibilità di confrontarsi con atleti provenienti da tutto il mondo. L'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP rappresenta un'occasione unica per i giovani talenti dello sci alpino e lo è fin dai tempi della sua nascita, a fine anni Cinquanta, frutto di una geniale intuizione degli indimenticati Rolly Marchi e Mike Bongiorno e poi capace di scrivere la storia dello sci.

Dopo dieci edizioni disputate, dal 1970, questa importante competizione giovanile venne riconosciuta dalla FIS come Criterium Internazionale Giovani FIS e cominciò a lanciare grandi campioni del Circo Bianco. Il debutto ufficiale dell'evento è datato 1958 sulle nevi di Courmayeur, alla presenza di 115 atleti, ma è definitivamente decollata in Trentino, dove ha preso dimora a partire dall'anno successivo, sul Monte Bondone, con una breve parentesi a Cortina d'Ampezzo e Cervinia. Poi il definitivo ritorno in Trentino, prima a Madonna di Campiglio e dal 1963 di nuovo sull'Alpe di Trento, dove ebbe luogo la prima edizione aperta anche agli stranieri.

La manifestazione in breve tempo divenne uno degli appuntamenti internazionali top riservati agli under 14 e under 16, facendo registrare un vero e proprio boom di partecipanti negli anni Sessanta, con la decima edizione, che portò in Trentino 900 ragazzi di tutto il mondo. Nel 1966 nacque anche il Premio di Pittura per coinvolgere i bambini che alle porte da slalom preferivano colori e tavolozze. Forte dei grandi riconoscimenti internazionali e della sua ampia popolarità, la prestigiosa competizione ha tenuto ben salde le proprie radici in Trentino per tutte le edizioni successive con l'organizzazione curata direttamente dall'Azienda per il Turismo di Trento.

Nel 1989 nacque il Comitato organizzatore guidato dal compianto Mauro Detassis, che dall'edizione 2016 viene guidato da Fabrizio Gennari, in passato patron dello Sci Club Città di Trento, organizzatore delle Selezioni Nazionali che anche quest'anno mettono in palio il trofeo Cassa Rurale Vallagarina e Cassa Rurale Alto Garda Rovereto, e da sempre prezioso dirigente dell'organizzazione.

Con la fine degli anni Novanta la sede del Trofeo divenne itinerante, toccando Folgarida-Marilleva, Pinzolo e Panarotta, prima di approdare nel 2011 sulle nevi di Folgaria e della Ski area Alpe Cimbra Folgaria, Lavarone, Luserna e Vigolana. Nel 2017 la manifestazione ha cambiato denominazione a seguito della rinuncia da parte della Walt Disney di abbinare il marchio Topolino alle competizioni giovanili sportive. La nuova denominazione ha quindi una connotazione territoriale, ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP, divenuta un progetto sportivo e turistico, pur mantenendo le caratteristiche di base che portano in gara atleti usciti da Selezioni sportive in competizioni nelle proprie nazioni di appartenenza, portando così al cancelletto sulle piste dell'Alpe Cimbra ragazzi e allievi con un buon bagaglio tecnico. La crème del movimento sciistico giovanile mondiale.



Le sedi del Criterium Internazionale Giovani FIS

1958: Courmayeur (Valle d'Aosta)

1959: Monte Bondone (Trento)

1960: Cortina d'Ampezzo (Belluno)

1961: Cervinia (Valle d'Aosta)

1962: Madonna di Campiglio (Val Rendena)

Dal 1963 al 1993: Monte Bondone (Trento)

1994: Folgarida (Val di Sole)

1995: Monte Bondone (Trento)

Dal 1996 al 2000: Folgarida (Val di Sole)

Dal 2001 al 2006: Pinzolo (Val Rendena)

Dal 2007 al 2010: Panarotta (Valsugana)

Dal 2011 ad oggi: Folgaria (Alpe Cimbra)



Da Tomba e Girardelli, da Brignone a Franzoni Tutti i "grandi" dello sci sono passati da qui

Da Marc Girardelli e Alberto Tomba fino a Henrik Kristoffersen e Domink Paris, passando al femminile per Lindsey Vonn, Mikaela Shiffrin e Sofia Goggia. L'albo d'oro dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP è un lungo elenco di campioni, che prima di affermarsi sul grande palcoscenico dello sci mondiale sono transitati dall'evento giovanile trentino.

Una sorta di passaggio obbligato, dunque, per i talenti emergenti che puntano ad approdare in Coppa del Mondo, come dimostrato dalla croata Zrinka Ljutic, che nel 2018 e nel 2020 aveva siglato due doppiette a Folgaria, prima nella categoria under 14, poi tra le under 16 e in Coppa del Mondo può già vantare 3 vittorie e 10 podi.

Medesimo discorso per la piemontese con passaporto albanese Lara Colturi, mattatrice all'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP nel recentissimo passato e capace di ottenere ben 7 podi nel massimo circuito nelle ultime due stagioni. E come non ricordare la napoletana Giada D'Antonio che nelle ultime tre edizioni dell'evento folgaretano ha sempre dominato, con una vittoria in gigante e un'uscita in slalom dodici mesi fa, poi già inserita in nazionale e addirittura convocata per le Olimpiadi di Milano - Cortina.

Dall'evento organizzato dal gruppo guidato da Fabrizio Gennari sono transitati tantissimi big dello sci moderno, compresi i medagliati azzurri alle recenti Olimpiadi, dalla vincitrice del doppio oro in superG e gigante Federica Brignone, alla medaglia di bronzo in discesa Sofia Goggia, dai due fuoriclasse Giovanni Franzoni, vincitore del gigante e secondo in slalom nella fase internazionale nel 2017, e Dominik Paris.

Alla competizione trentina partecipò anche l'austriaco Marcel Hirscher, che ha poi scritto la storia di questo sport. Il suo battesimo internazionale si celebrò in Trentino nel 2004, all'età di 15 anni, quando partecipò all'allora Trofeo Topolino, sulle piste di Pinzolo. In quell'edizione Hirscher non riuscì a vincere, ma si aggiudicò due medaglie d'argento. In gigante concluse alle spalle dell'azzurro Dominik Paris, che lo staccò di 33 centesimi, mentre nello slalom speciale a trionfare fu il norvegese Andreas Hauf, che concluse le due manche precedendo di 57 centesimi l'austriaco, con Paris terzo.

All'edizione del 2004 parteciparono anche l'austriaca Anna Fenninger (oro in slalom e argento in gigante), Tina Weirather (oro in gigante e quarta in slalom), la francese Tessa Worley (quarta in gigante) e la svizzera Lara Gut (quinta nello slalom ragazze e ottava nel gigante).

Non tutti i big sono riusciti a vincere al "mondialino" giovanile. Sofia Goggia partecipò tre volte alle selezioni nazionali che anticipano l'evento internazionale, sfiorando la qualificazione per un soffio nel 2007, quando giunse seconda nello slalom speciale allieve sulla Panarotta alle spalle di Nicole Agnelli, ma non concluse la prova di gigante per una caduta e infortunio al ginocchio, il primo di una lunga serie per lei. Fu in gara anche nelle stagioni precedenti sulle nevi di Pinzolo. Nel 2006 giunse ottava nel gigante allieve e nel 2005 quinta nel gigante ragazze, sempre alle selezioni per formare il team Italia. Anche l'altra campionessa azzurra Federica Brignone si fermò alle selezioni nazionali. Nel 2005, a Pinzolo,



ottenne il quarto posto in gigante e il dodicesimo in slalom nella categoria allieve.

Meglio andò alla fuoriclasse statunitense Mikaela Shiffrin, che vinse sia lo slalom speciale sia lo slalom gigante allieve nell'edizione 2010. Il norvegese Henrik Kristoffersen, a propria volta, siglò una doppietta nel 2009, vincendo sia la gara tra le porte larghe sia quella tra i pali snodati, mentre il discesista svizzero Beaut Feuz vinse lo slalom allievi in Trentino nell'anno 2002.

La statunitense Lindsey Vonn ottenne un oro nel 1999 e un argento l'anno precedente, sempre tra i pali stretti. La bellissima slovena Tina Maze, invece, non riuscì mai a salire sul podio di questa manifestazione e si piazzò solo quarta nel 1997 e settima nel 1996. La parata di stelle prosegue con la svizzera Lara Gut, che nell'edizione del 2006 vinse lo slalom e fu seconda in gigante, ed ancora con la slovacca Veronika Zuzulova, vincitrice nel gigante allieve nel 1999.

Per quanto riguarda l'Italia, sono passati da questo evento, tra gli altri, Dominik Paris (oro nel 2002 e nel 2004 e bronzo nel 2004), Christof Innerhofer (terzo nel 1997), Nadia Fanchini (prima e terza nel 1999 e argento nel 2001), Denise Karbon (doppio oro nel 1993), Elena Fanchini (terza nel 1998), Francesca Marsaglia (due bronzi nel 2005) e Marta Bassino, vincitrice dello slalom gigante ragazze nel 2009. Ed ancora Davide Simoncelli, Manfred Mölgg, Stefano Gross, Giuliano Razzoli e Daniela Merighetti.

Se da ultimo si vuole sfogliare l'albo d'oro ed individuare le partecipazioni illustri delle edizioni del Criterium Internazionale Giovani Fis andate in archivio, i campioni che si possono scovare sono decine, da Gustav Thöni, Piero Gros e Ingemar Stenmark a Marc Girardelli, Christian Neureuther e Pirmin Zurbriggen, da Anita Wachter, Pernilla Wiberg, Deborah Compagnoni a Giorgio Rocca, Alberto Tomba e Kristian Ghedina.



Alla cerimonia inaugurale ci sarà Lucrezia Lorenzi per ricordare e sostenere la fondazione per Matilde

Mercoledì 4 marzo alla cerimonia di apertura dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP come ultimo tedeforo, che avrà il compito di accendere il braciere della manifestazione giovanile di sci alpino più importante al mondo ci sarà Lucrezia Lorenzi, sorella di Matilde, tragicamente scomparsa il 28 ottobre 2024.

Il Comitato Organizzatore trentino assieme alla dirigenza dell'Apt Alpe Cimbra ha infatti voluto aprire una finestra significativa in chiave sicurezza per gli agonisti in gara e negli allenamenti sostenendo la Fondazione Matilde Lorenzi e promuovendo il relativo progetto «Matildina4Safety».

Fra l'altro Matilde aveva partecipato all'edizione 2018 dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP nella categoria ragazze, ottenendo un quinto posto nello slalom gigante e un sesto in speciale con i colori dello Sci club Sestriere. Convocata per la fase internazionale si distinse con un 11° posto in slalom e un 13° in gigante nelle gare vinte entrambe dal talento croato Zrinka Ljutic.

Anche Lucrezia ha partecipato all'allora Trofeo Topolino. Nel 2012 si piazzò undicesima nello slalom ragazze vinto da Laura Pirovano, nel 2013 fu decima in slalom e undicesima nel gigante allievi, quindi nel 2014 ottenne il terzo posto nello slalom allieve e il decimo in gigante alle Selezioni, qualificandosi anche per la fase internazionale, dove concluse venticinquesima in gigante e saltò in slalom.





Un premio speciale ai più giovani in gara intitolato al fondatore dell'evento Rolly Marchi

Un riconoscimento per ricordare una figura storica e incoraggiare i giovani talenti dello sci italiano. Il Comitato organizzatore dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP, in collaborazione con l'Apt Alpe Cimbra e la rivista «Sciare Magazine», da tre anni ha istituito un premio speciale intitolato alla memoria di Rolly Marchi, riservato all'atleta italiano più giovane della categoria under 14, sia la maschile che al femminile, tra i qualificati alla fase internazionale della 65ª edizione dell'evento, la 55ª con riconoscimento Criterium Internazionale da parte della Fis.

Nato in provincia di Trento, Rolly Marchi intraprese la carriera giornalistica negli anni Trenta, seguendo per varie testate tutte le edizioni dei Giochi Olimpici invernali dal 1936 al 2006. Ha contribuito alla nascita della 3-Tre, gara di Coppa del Mondo di sci alpino, e nel 1957 fu tra i creatori, insieme al maestro di sci e guida alpina Gigi Panei e a Mike Bongiorno, del Trofeo Topolino di sci alpino, che nel 2017 ha assunto la nuova denominazione di ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP. L'evento debuttò nel 1958 con poco più di un centinaio di ragazzini iscritti, anche sotto gli 8 anni di età. Marchi era responsabile a tutti gli effetti. Con lui, in veste di presidente, c'era Mike Bongiorno e l'idea della manifestazione era nata quasi per caso, ovvero da un incontro tra i due sulle piste da sci valdostane. Nessuno allora immaginava che di lì a poco il trofeo griffato Disney sarebbe diventato il più importante evento giovanile sugli sci al mondo. La consegna del premio avrà luogo martedì 3 marzo nel parterre di gara della pista Agonistica di Fondo Grande a Folgaria al termine delle selezioni nazionali, valide per l'assegnazione dei trofei Cassa Rurale Alto Garda Rovereto e Cassa Rurale Vallagarina.





Agonistica e Martinella le piste di gara per le prove di gigante e slalom speciale

Il palcoscenico dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP è rappresentato dalla Ski area Alpe Cimbra Folgaria, Lavarone, Luserna e Vigolana, dove si svolgeranno sia le selezioni italiane sia le gare della fase internazionale. I giovani campioni saranno impegnati sulle piste Agonistica e Martinella Nord del pendio di Fondo Grande, che per l'ottava volta consecutiva ospiterà questo evento giovanile. Come nelle edizioni precedenti, spettacolo e divertimento saranno assicurati anche per il pubblico, che dall'accogliente parterre potrà comodamente ammirare le discese di tutti i ragazzi in gara.

Le prove di Slalom Gigante, sia della categoria Ragazzi (Under 14) sia della categoria Allievi (Under 16), si disputeranno sulla pista Agonistica: il cancelletto di partenza di questa "nera" è posizionato a 1.610 metri di altitudine e l'arrivo a quota 1.340 metri, per un totale di 270 metri di dislivello, distribuiti sui 1.300 metri di lunghezza della pista.

La Martinella Nord, invece, fece il suo debutto al Trofeo nel 2013 ed è la traccia che corre in parallelo all'Agonistica, sulla quale andranno in scena le prove dello Slalom Speciale di entrambe le categorie. Gli specialisti dei pali stretti scatteranno dal cancelletto collocato a 1.476 metri e dopo 140 metri di "tuffo" verticale taglieranno il traguardo ancora a 1.336 metri.





Il programma completo della 55ª edizione L'evento si chiude in anticipo venerdì 4 marzo

SABATO 21 FEBBRAIO

- Dalle ore 14.30 alle ore 17 - Trento, Piazza Fiera - **57° PREMIO DI PITTURA** Banca per il Trentino Alto Adige

DOMENICA 1 MARZO

- Folgaria: ore 16.00 - alla Sala Riunioni del Palaghiaccio - Riunione di Giuria per i Trofei **Cassa Rurale Alto Garda Rovereto e Cassa Rurale Vallagarina** - 56ª Selezione della squadra italiana
- Folgaria: ore 18.30 - Piazza Marconi - Cerimonia di apertura dei Trofei **Cassa Rurale Alto Garda Rovereto e Cassa Rurale Vallagarina** - Selezioni Nazionali della Squadra Italiana con sfilata dei Comitati Regionali FIS

LUNEDÌ 2 MARZO

- Trofei **Cassa Rurale Alto Garda e Cassa Rurale Vallagarina** - 56ª Selezione della Squadra Italiana
- Fondo Grande: ore 9.00 - Gigante ragazzi (under 14) pista Agonistica e Slalom Allievi (under 16) pista Martinella Nord. Premiazioni sul campo gara.
 - Folgaria: ore 17.00 - alla Sala Riunioni del Palaghiaccio - Riunione di Giuria per i Trofei **Cassa Rurale Alto Garda Rovereto e Cassa Rurale Vallagarina** - Selezioni Nazionali della Squadra Italiana

MARTEDÌ 3 MARZO

- Trofei **Cassa Rurale Alto Garda Rovereto e Cassa Rurale Vallagarina** - 56ª Selezione della Squadra Italiana
- Fondo Grande: ore 9.00 - Gigante allievi (under 16) pista Agonistica e Slalom ragazzi (under 14) pista Martinella Nord. Premiazioni sul campo gara

MERCOLEDÌ 4 MARZO

Fase Internazionale ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP

- Folgaria: ore 9.00 - Sala Riunioni del Palaghiaccio – Accredimento e controllo passaporti
- Folgaria: ore 16.00 - Sala Riunioni Palaghiaccio - Riunione di Giuria e sorteggi ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP
- Folgaria: ore 18.30 – Piazza Marconi - Cerimonia di apertura con sfilata delle Nazioni

GIOVEDÌ 5 MARZO

55° Criterium Internazionale Giovani Fis - ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP

- Fondo Grande: ore 9.00 - Slalom allievi (under 16) pista Martinella Nord. Segue Flower Ceremony



- Fondo Grande: ore 10.00 - Gigante ragazzi (under 14) pista Agonistica e Slalom allievi (under 16) pista Martinella Nord. Segue Flower Ceremony
- Folgaria: ore 17.00 - Sala Riunioni del Palaghiaccio - Riunione di Giuria e sorteggi dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP

VENERDÌ 6 MARZO

55° Criterium Internazionale Giovani Fis - ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP

- Fondo Grande: ore 09.00 - Gigante allievi (under 16) pista Agonistica e Slalom ragazzi (under 14) pista Martinella Nord. Segue Flower Ceremony
- Folgaria: ore 15.30 - Piazza Marconi - Cerimonia di Premiazione ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP



ALPECIMBRA Fis Children Cup lanciata dal Concorso di pittura in Piazza Fiera

Posizionato all'inizio del fitto calendario dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP, quest'anno adattato alla concomitanza con i Giochi olimpici invernali, il Premio di pittura promosso dagli organizzatori del Mondialino di sci ha raccolto sabato 21 febbraio a Trento, nella suggestiva cornice di Piazza Fiera, circa 150 bambini. In un clima più primaverile che invernale i giovani artisti si sono al solito cimentati con le matite colorate o con i pennarelli per creare un'opera da consegnare alla giuria, ma soprattutto per divertirsi e dare libero spazio alla propria creatività all'interno di un evento attraverso il quale sono passate, dal 1966 ad oggi, tantissime generazioni.

Il concorso, griffato BTS Banca Trentino Südtirol, era al solito riservato agli alunni delle scuole primarie del comune di Trento, e quest'anno ha proposto come tema a cui ispirarsi "una giornata di sport con FliFlik", il folletto che abita nei boschi dell'Alpe Cimbra e che sa tutto quello che accade sull'altopiano grazie alla sua capacità di diventare piccolo, cambiare colore e trasformarsi in pietra o in legno. I bambini hanno al solito interpretato liberamente il tema, ma la maggior parte di loro non si è sottratta alla tentazione di sviluppare la traccia ispirandosi proprio alle Olimpiadi invernali in corso, decorando i propri disegni con i cinque cerchi e tante versioni di FliFlik impegnato ora in uno slalom fra le porte, ora in una gara di fondo, ora in una esibizione con i pattini ai piedi, ora sul podio con una medaglia al collo o accanto alla torcia.

Nei prossimi giorni verranno selezionate da un' apposita commissione le migliori dieci creazioni. Al solito le prime tre saranno premiate con una medaglia e le altre sette con gadget. I vincitori saranno contattati telefonicamente e saranno celebrati in piazza Marconi a Folgaria in occasione della cerimonia di premiazione dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP in programma venerdì 6 marzo. Verranno anche omaggiate le tre scuole che vanteranno la partecipazione più numerosa di alunni. Tutti i disegni saranno pubblicati sul sito www.tts.tn.it.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi il primo posto è stato Filippo Ponzi con un'opera che ritrae un villaggio metaforicamente appoggiato sulle radici di un albero rovesciato, sostenuto da FliFlick, il secondo è stato appannaggio di Rebecca Tait con un'opera che propone FliFlik planare dal cielo su un bosco fatato con l'ausilio di un ombrellino – paracadute, il terzo di Ariel Cattozzo, che ha scelto di posizionare FliFlik sotto ad un arcobaleno.

